

Bernardo di Quintavalle

*La lor concordia e i lor lieti sembianti,
amore e meraviglia e dolce sguardo
facieno esser cagion di pensier santi;
tanto che 'l venerabile Bernardo
si scalzò prima, e dietro a tanta pace
corse e, correndo, li parve esser tardo.*

Par. XI 76-81

“La perfetta concordia dei due amanti, i loro volti felici, la meraviglia che appariva nel loro dolce guardarsi, ispiravano santi pensieri in chiunque li vedesse. Tanto che Bernardo si tolse le scarpe e in tutta fretta si mise a correre dietro a tanta pace.”

Siamo nel IV cielo, quello del Sole. Chi parla è **san Tommaso d'Aquino**. Vedi **san Francesco d'Assisi**.

Personaggio storico. Di ricca famiglia assisiata, quando conobbe Francesco, 1208 o 1209, distribuì ogni sua ricchezza ai poveri e lo seguì, divenendo così il primo suo seguace. Il santo ebbe sempre per lui una particolare tenerezza. Bernardo fu tra i pochissimi che lo accompagnarono davanti al papa Innocenzo III per chiedere la sua approvazione alla loro scelta di vita. Nel 1211, tra mille difficoltà, fondò un convento a Bologna. Nel 1214-15 fu in Spagna con Francesco e fu presente alla sua morte nel 1226. In seguito visse prevalentemente in solitudine, morendo intorno al 1242. Al tempo di **Dante** era venerato dal popolo come santo.